



a cura di Vitantonio Perrone e Valentina Ceci

Veterinaria nel mondo



FAO gennaio 2010 - Si avvicina l'eradicazione della peste bovina

All'incirca entro 18 mesi la Fao, l'Oie e altri partner dichiareranno ufficialmente sconfitta la peste bovina, una delle più devastanti malattie animali che l'umanità abbia mai dovuto affrontare che ha avuto tassi di mortalità durante le epidemie pari anche al 100%. Un evento epocale: per la prima volta nella storia verrà sconfitta una malattia animale, per la seconda verrà debellata una malattia (vaiolo nel 1980). Questo risultato arriva a coronamento di un'intensa campagna durata alcuni decenni condotta dalla Fao assieme a un ampio numero di partner tra cui l'Unione africana, l'Associazione dell'Asia del sud per la cooperazione regionale e numerosi organismi donatori come la Commissione europea, l'Agenzia USA per lo Sviluppo internazionale, il Dipartimento del Regno Unito per lo sviluppo internazionale, i Governi irlandese, svedese e la Cooperazione Italiana allo sviluppo.



USA gennaio 2010 - Nominato il sottosegretario per la Sicurezza alimentare

Il Presidente Barak Obama, dopo aver dichiarato a marzo: «Negli ultimi anni abbiamo assistito a una serie di problemi durante il percorso che il cibo compie fino ad arrivare sulle nostre tavole [...]». Questo è un rischio per la salute pubblica. Un rischio inaccettabile», ha annunciato la nomina della dott.ssa Elisabeth Hagen a sottosegretario per la sicurezza alimentare, a fianco del Ministro per l'agricoltura Tom Vilsack. «Non c'è una missione più fondamentale per un governo che la protezione dei consumatori dai pericoli - ha affermato Tom Vilsack - per questo la sicurezza alimentare è una delle massime priorità dell'Usda, possiamo e dobbiamo fare un lavoro migliore per garantire la sicurezza della carne e dei prodotti avicoli che sono di competenza dell'Usda e la dott.ssa Hagen porta con sé le competenze, l'esperienza e la giusta visione per condurre gli sforzi dell'Usda ad assicurare che gli americani abbiano accesso a un sano e sicuro approvvigionamento alimentare»



Irlanda gennaio 2010 - Rapporto sulla contaminazione da diossina

Brendan Smith, ministro irlandese dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Alimentazione ha pubblicato la relazione dell'Agenzia istituita per esaminare il caso di contaminazione da diossina nei suini verificatosi alla fine del 2008. La relazione elencando diverse raccomandazioni, evidenzia che «la responsabilità principale, ai sensi della normativa per la sicurezza alimentare e la produzione di mangimi, ricade sugli operatori del settore alimentare e mangimistico». In particolare emerge l'inadeguatezza dei gestori della sicurezza del settore dei mangimi, ma anche quella del sistema di controllo e una delle principali raccomandazioni riguarda le competenze della *Food safety authority of Ireland* (FSAI) che dovrebbero essere estese e includere anche i controlli sugli alimenti per animali che attualmente sono esclusi dall'accordo fra Ministero e FSAI. Il Ministro ha sottolineato che dalla relazione non emerge alcun ritardo nella gestione della vicenda e che tutte le azioni intraprese sono state proporzionate e tempestive, proprio per grazie a questo «La fiducia del pubblico è stata ripristinata in tempi brevi». La relazione ha concluso che, nella gestione della vicenda, «La tutela della salute dei consumatori è stata giustamente la priorità assoluta».

Per consultare il rapporto, in inglese:

<http://www.agriculture.ie/media/migration/publications/2010/DioxinReport211209revised190110.pdf>



UE gennaio 2010 - Consultazione on line sull'antibiotico-resistenza

La Commissione europea ha avviato una consultazione on line rivolta a *stakeholder*, autorità competenti, medici, veterinari e ricercatori sul documento di lavoro sull'antibiotico-resistenza che si propone come base di discussione sulle attività già intraprese dall'Ue nell'ambito della sanità pubblica con particolare riguardo al controllo delle zoonosi. Nel documento sono esaminati il monitoraggio, la valutazione e gestione del rischio e la ricerca sul fenomeno dell'antibiotico-resistenza e vengono individuati ulteriori passaggi come il miglioramento dei sistemi di sorveglianza in medicina umana e l'uso prudente degli antimicrobici in zootecnia. Al termine del periodo di consultazione (gennaio-marzo 2010) verrà elaborata una breve relazione che sarà messa a disposizione di tutti coloro che hanno risposto.

http://ec.europa.eu/food/food/biosafety/public_consultation_AMR_en.htm



UE febbraio 2010 - Febbre Q: la Ue chiede un parere all'Efsa

Dopo l'aumento dei casi di febbre Q nell'uomo, segnalati nel 2008 e in particolare negli ultimi mesi del 2009 in alcuni Stati membri dell'Ue, la Commissione europea ha richiesto all'Efsa di fornire con urgenza un parere scientifico. Il gruppo di lavoro sulla salute e il benessere degli animali (Ahaw) condurrà i lavori con il sostegno del gruppo di esperti sul rischio biologico (Biohaz) e in stretta collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc). Il parere scientifico è previsto entro la fine di Aprile 2010.



EFSA ed ECDC gennaio 2010 - Rapporto 2008 sulle zoonosi

Sono state 45.622 le persone colpite nel 2008 in Europa da un'infezione alimentare, con 6.230 ricoveri in ospedale e 32 decessi. Sono i dati dell'ultimo rapporto Efsa e Ecdc sulle zoonosi e le infezioni alimentari. La maggior parte dei 5.332 focolai di infezione riscontrati sono stati causati da Salmonella (35%), seguita da virus e tossine batteriche. Le fonti alimentari più frequenti di questi focolai sono state uova e prodotti derivati (23%), carni suine e derivati (10%) e pasti a buffet (9%). La Francia ha riportato il 30,7% di tutti i casi verificati, mentre Portogallo, Lettonia e Romania hanno la più alta percentuale di ospedalizzazioni. In Italia si sono registrati 245 focolai di infezione con 807 persone colpite, pari al 4,6% del totale e a un'incidenza di 0,6 ogni 100.000 abitanti.



Il numero di casi umani delle tre più importanti infezioni zoonosiche è stato inferiore nel 2008 rispetto al 2007 e La Campilobatteriosi rimane l'infezione più frequente negli esseri umani in tutta l'Unione europea, con 190.566 casi notificati nel 2008 (in calo da 200.507 nel 2007).

Nei prodotti alimentari il *Campylobacter* è stato in gran parte riscontrato nelle carni di pollame crudo, ma anche negli animali vivi (in particolare pollame, suini, bovini). La Salmonella è notevolmente diminuita per il quinto anno consecutivo (131.468 casi rispetto ai 151.998 del 2007) con una diminuzione del 13,5% ed è stata trovata più frequentemente nel pollo, nel tacchino e nella carne di maiale. Limitatamente alle popolazioni animali è stata registrata una diminuzione importante della *Salmonella enteritidis* nelle galline ovaiole. Il 2008 è stato il primo anno in cui nell'UE è stato attuato un nuovo programma per ridurre la prevalenza della salmonella nelle ovaiole e 20 Stati membri hanno già raggiunto il target di riduzione fissato per lo scorso anno. Questo potrebbe essere il motivo del calo delle infezioni da *Salmonella enteritidis* negli esseri umani, secondo l'Efsa, dal momento che le uova sono la fonte più importante per queste infezioni.

Con 1.381 casi confermati nel 2008, anche le infezioni da Listeria hanno mostrato un calo dell'11% rispetto al 2007.

Aumentano invece i casi di febbre Q nell'uomo (da 585 nel 2007 a 1.599 nel 2008) mentre negli animali i più alti tassi di infezione sono stati riportati nelle capre. Anche l'*Escherichia coli* ha rappresentato un totale di 3.159 infezioni umane con un aumento del 9% rispetto all'anno precedente mentre la Yersinia ha colpito nel 2008 8.346 persone (-7% rispetto al 2007). Il rapporto, che copre 15 infezioni zoonotiche, fornisce anche i dati su brucellosi, tubercolosi bovina e rabbia oltre alla trichinellosi e echinococcosi.

<http://www.efsa.europa.eu/en/press/news/zoonoses100128.htm>